

Ligabue, Figlio Di Un Cane

Abituato a morso e fuga
mi sporco di fango catrame e di ruggine
L'istinto mi spinge a un sole che mi asciuga
a un metro dalla grandine
Coccolato qualche volta
da qualche signora che altro animale non ha
chiusa l'ennesima porta c' la strada
e a lei che dietro chiamer
E fra un po' si torna in calore e lo sai
che per qualcuno e' comodo.
C'e' una cuccia un osso e un padrone per noi.

Identita':

figlio d'un cane

figlio d'un cane

figlio di cinque minuti

Identita':

figlio d'un cane

figlio d'un cane

figlio d'un equivoco

Identita':

figlio d'un cane

figlio d'un cane

figlio d'amplessi rubati

Identita':

figlio d'un cane

figlio d'un figlio di un preservativo rotto

E allora ululo ed alzo il bicchiere

fra sassi, scarponi e bestemmie che tirano.

Ed ululare e' un sollievo

e un piacere

che almeno do fastidio un po'

E ogni tanto ciotole piene che poi

non brontoli lo stomaco

briciole ed avanzi di ieri per noi.

(rit.)

(Grazie a Stefy per le correzioni)